



1942 l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi concedette all'Istituto la gestione di un'agenzia per i servizi postali e telegrafici da servire per uso interno dell'azienda.

L'istituzione di tale agenzia si è dimostrata quanto mai utile per il funzionamento degli uffici. Dato il carattere del lavoro dell'Istituto, in cui tutta la vasta rete dell'organizzazione periferica deve costantemente essere collegata con il centro, l'agenzia postale permette alla Direzione di curare direttamente tutto il servizio della ricezione e dell'inoltro della corrispondenza, realizzando in questo settore una snellezza di funzionamento degna veramente di rilievo.

Quale fiduciario incaricato della gestione effettiva dell'agenzia, ai sensi dell'art. 2 delle "norme e clausole speciali" del Capitolato d'oneri stipulato con l'Amministrazione postale, fu nominato il Comm. Francesco Crespo, Capo ufficio di questa Direzione generale. Tale nomina fu approvata dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi con nota del 12 febbraio 1942.

Il comm. Crespo raggiunge oggi i limiti di età stabiliti per il collocamento in quiescenza.

Considerata la natura delle particolari mansioni relative all'incarico di fiduciario dell'agenzia postale e telegrafica, mansioni che richiedono, oltre ad